

Una storia lunga 10 anni



Elliot Soccorso Onlus è un'associazione senza scopi di lucro, costituita ai sensi della legge n. 266/1991 e che persegue esclusivamente il fine della solidarietà sociale attraverso la tutela della natura e dell'ambiente.

La *Elliot Soccorso Onlus* è nata il 1 Ottobre del 2004, dall'amore per gli animali e dal desiderio di eliminare dalla mente dell'uomo "il principio che si possa disporre a proprio piacimento e tornaconto della vita degli animali", oltre che

abolire ogni forma di violenza e sfruttamento verso gli stessi ...

Ma non solo, vogliamo trasferire e far diventare un principio "sacro" il fatto che l'animale è un essere vivente al pari dell'uomo, in un rapporto paritetico di diritti e doveri.

Questi ed altri, che sono elencati nel nostro statuto, sono i principi sui quali è stata fondata la *Elliot Soccorso Onlus*. Il 2014 rappresenta un anno importante per la *Elliot Soccorso Onlus* perché ricorre il 10° anniversario dalla sua fondazione e dall'inizio del suo impegno verso gli animali abbandonati.

In questi 10 anni, ognuno di noi ha contribuito a suo modo perché il progetto della *Elliot Soccorso Onlus* non rimanesse solo un sogno chiuso nel cassetto ma un impegno concreto e costante.

Anche i bambini della "Scuola Elementare Pasquale Massacra di Pavia" hanno contribuito, per il terzo anno consecutivo, scrivendo storie bellissime sugli animali e rendendole ancora più preziose disegnando il loro animale preferito.

I piccoli artisti, ispirati dal nostro stesso amore per gli animali, hanno lavorato in gruppo e con grande entusiasmo alla realizzazione di veri e propri capolavori che rendono unico il calendario Elliot del 2014.

Sono naturalmente doverosi i ringraziamenti non solo ai bambini, ma anche alla scuola e al corpo docenti, ai genitori e ai nonni che si sono lasciati coinvolgere nel progetto dai loro bambini.

Ma che cosa ha ispirato la fondazione della Elliot? E soprattutto... *CHI* è Elliot per dedicare a lui un simile impegno?

Elliot era un cucciolo di Labrador biondo divenuto parte di una famiglia che lo amò immediatamente.

Era una famiglia affiatata che conduceva una vita, già di per sé, appagante ma dove mancava l'affetto speciale di un animale.

Elliot si era rivelato essere un cane dal carattere docile e caratterizzato da un'indole altruista che lo portava ad essere molto protettivo sia verso le persone che verso gli altri animali.

Presto però ad accompagnare Elliot nelle sue giornate, giunse Igor.... un gatto divenuto sin da subito il suo inseparabile compagno di vita. Vedere due animali, Elliot e Igor, così diversi sotto tanti aspetti, capaci di condividere tempi e spazi in armonia era una lezione e un monito per tutti gli esseri umani.



Da quel lontano 1 ottobre del 2004, sono diverse le iniziative fatte a favore degli animali ed in particolare di quelli più sfortunati ed abbandonati.

Il progetto più ambizioso che l'associazione Onlus si propose di realizzare è il **"Rifugio Elliot"** per animali rimasti soli!

Ad appena un mese dalla sua fondazione, i lavori per il nostro Rifugio iniziarono con grande fermento ma nel frattempo, la *Elliot Soccorso Onlus* si è sempre preoccupata di assicurare il suo aiuto ovunque ne cogliesse la necessità. Nel quotidiano infatti, distribuiva cibo e cure ai randagi, garantiva il proprio impegno per aiutare le famiglie nell'adozione di un animale abbandonato e dava sostegno ad altre strutture che richiedevano cibo o medicinali.

Il primo aiuto rilevante della *Elliot Soccorso Onlus*, è stato a favore del *Rifugio di Cernavoda* in Romania al quale sono state regalate 50 cucce complete di cuscino e ciotole.

Le cucce arrivano in Romania nel febbraio 2005 dopo molte difficoltà burocratiche e pratiche doganali. Le nuove casette per i cani romeni sono state consegnate nel momento più critico del paese, quando la neve e il gelo avevano messo in ginocchio l'intera regione.

Sempre a favore dei cani romeni, la *Elliot Soccorso Onlus* risponde all'appello lanciato dalla nota Associazione *Save the dogs and other animals Onlus*: "dona benessere regalando una cuccia e allungando la catena" per questi cani che altro non sono che un'antifurto a poco prezzo.

Il cane da guardia romeno infatti, non possiede nessun valore, neppure affettivo per molti, poiché la presenza di centinaia di randagi per la strada rende estremamente facile la loro sostituzione.

L'anno successivo, la *Elliot Soccorso Onlus* non può rimanere indifferente di fronte alla richiesta di aiuto a favore di Cleo, una tenerissima cucciola di chiwuawua di 4 mesi sottratta dal triste destino di una allevamento-lager. Sottoposta alle cure di un veterinario, le viene diagnosticato un problema arterioso bisognoso di un intervento urgente: *Elliot Soccorso Onlus* tenta di salvarla finanziando l'intervento ma purtroppo il cuore della piccola cucciola non regge all'operazione.

Dopo Cleo, alla *Elliot Soccorso Onlus*, si presenta l'ennesimo caso di inaudita violenza verso un innocente: Bimba, un cane al quale avevano sparato sul volto ma che grazie ad una complicata operazione che abbiamo finanziato, si è salvata ed è tornata a vivere.

Per garantire il suo aiuto, la *Elliot Soccorso Onlus* e i suoi volontari hanno partecipato con il proprio stand alle diverse feste di paese, mercatini di Natale, manifestazioni canine e fiere in cui promuovere le proprie iniziative e, attraverso simpatici gadget realizzati anche a mano, raccogliere i fondi necessari.

Finalmente il nostro sogno si realizza, e il 27 Ottobre 2007 grazie all'impegno dei soci fondatori, dei volontari, degli sponsor e di tanti amici, viene organizzata la prima grande festa al "Rifugio Elliot".

Fedele ai principi del suo statuto, la *Elliot Soccorso Onlus* ha sempre confidato nel fatto che il rispetto e l'amore per tutti gli esseri (pelosi e non) dovesse essere coltivato e trasferito agli uomini del futuro: i nostri bambini! È per questo che all'interno del nostro Rifugio, è stata dedicata un'area ad hoc per la formazione delle scolaresche ed organizzati corsi di "socializzazione" in cui degli educatori esperti garantivano agli ospiti a quattro zampe della struttura un adeguato sviluppo emotivo e cognitivo.

La stessa iniziativa, avendo dato i suoi buoni frutti, si è deciso di estenderla e promuoverla anche nelle scuole della Lombardia che hanno condiviso e sposato il nostro progetto.

Dei volontari infatti, hanno incontrato i bambini delle scuole elementari di Rho e Pavia per mostrare loro il comportamento da tenere con il proprio cane. Proprio durante questi incontri, sono nate le idee con cui poi sono stati realizzati i disegni e le favole che spesso arricchiscono i nostri calendari.

Ed è così che per rendere sempre più concreto il nostro Amore per gli animali, la *Elliot Soccorso Onlus* ha deciso di finanziare l'Associazione A.DI.CA. Onlus per la realizzazione di un canile rifugio nella zona di Lodi.

All'interno della struttura sono previste differenti attività a seconda che si tratti di cuccioli, cani anziani, cani già predisposti per l'adozione o al contrario che presentano disturbi comportamentali da affrontare.

Questa è la nostra storia degli ultimi 10 anni, ma che ci auguriamo di rendere sempre più ricca di successi e storie a lieto fine per quanti incontreremo sulla nostra strada.







Festeggia con noi e diventa protagonista!

Scrivi una storia che hai vissuto con il tuo animale e poi fagli una foto, oppure inventa una storia che abbia come protagonista un animale, e fai un bel disegno. Inviaci tutto e ...

... la tua storia comparirà sul prossimo calendario!

Inviare il materiale a: Elliot Soccorso Onlus, Via Lago di Nemi 25 - 20142 Milano

Gennaio



L	М	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

	Febbraio					
S	1	M	18			
D	2	М	19			
L	3	G	20			
М	4	V	21			
М	5	S	22			
G	6	D	23			
V	7	L	24			
S	8	М	25			
D	9	М	26			
L	10	G	27			
М	11	V	28			
М	12					
G	13					
V	14					
S	15					
D	16					
L	17					

Note _			

Date importanti	

Febbraio



L	М	М	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		

	Marzo					
S	1	M	18			
D	2	М	19			
L	3	G	20			
М	4	V	21			
М	5	S	22			
G	6	D	23			
V	7	L	24			
S	8	М	25			
D	9	М	26			
L	10	G	27			
М	11	V	28			
М	12	S	29			
G	13	D	30			
V	14	L	31			
S	15					
D	16					
L	17					

Note _	 	 	 	

Date importanti	



Ancora una volta l'unione aveva fatto la forza!

tornò tra gli abitanti di Fuji.

Leonardo C., Lorenzo V., Florin V., Emanuele L.

UN'AMICIZIA SPECIALE

C'era una volta un canauro di nome Jumpy che viveva in Australia.

Un giorno, mentre Jumpy si era accovacciato accanto alla sua mamma su un prato a riposare, intravide in mezzo aali alberi un uomo armato di fucile.



Elliot soccorso Onlus

Incuriosito Jumpy chiese a sua madre chi fosse quell'uomo e lei gli spiegò che quello era un cacciatore che faceva del male agli animali che catturava. I due canquri allora scapparono subito al riparo e si salvarono.

Circa due mesi dopo l'uomo tornò con una grossa rete in spalla.

Jumpy, che nel frattempo era cresciuto molto, si ricordò del racconto della mamma e si nascose ad osservare. Vide il cacciatore piazzare la rete sotto un mucchio di foglie e capì che stava preparando una trappola!

Jumpy corse ad avvertire la sua mamma ma purtroppo arrivò troppo tardi e fece giusto in tempo a vedere che la sua mamma, che non sapeva dell'esistenza della trappola, vi cascò dentro e che l'uomo, soddisfatto della cattura di quel bellissimo esemplare di canquro, tirò fuori il suo fucile e le sparò!

Jumpy si mise a correre a più non posso per raggiungerlo ma purtroppo non ci riuscì e non ali rimase altro da fare che tornare tristemente alla sua tana. Qualche giorno dopo una famigliola di turisti passò da quelle parti per fare delle fotografie e vide Jumpy triste e solo sotto un albero. La famigliola si intenerì e decise di adottarlo: Jumpy era contento di aver trovato delle persone che gli volevano bene ma allo stesso tempo si sentiva triste perché aveva dovuto abbandonare i suoi amati boschi e prati.

Arrivato nella sua nuova casa però, quando un giorno se ne stava sdraiato nell'enorme giardino vide, nel prato vicino, una bellissima femmina di canquro di nome Jure ed ebbe subito voglia di far amicizia con lei. E fù così che grazie a Jure i pensieri tristi lasciarono spazio solo alla gioia: i due animali, infatti,

passavano la maggior parte del tempo insieme

regalando momenti di felicità non solo a se stessi ma a tutta la famiglia che, con tenerezza ed amore. si divertiva ad osservarli giocare e rincorrersi liberi e felici.

Luca C.. Shadira B., Alessia P., Gaia G.



Marzo



L	М	М	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Aprile				
М	1	V	18	
М	2	S	19	
G	3	D	20	
V	4	L	21	
S	5	М	22	
D	6	М	23	
L	7	G	24	
М	8	V	25	
М	9	S	26	
G	10	D	27	
V	11	L	28	
S	12	М	29	
D	13	М	30	
L	14			
М	15			
М	16			
G	17			

Note.			

Date importanti	

Aprile



L	М	М	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Maggio					
G	1	D	18		
V	2	L	19		
S	3	М	20		
D	4	М	21		
L	5	G	22		
М	6	V	23		
М	7	S	24		
G	8	D	25		
V	9	L	26		
S	10	М	27		
D	11	М	28		
		IVI	20		
L	12	G	29		
L M					
	12	G	29		
М	12 13	G V	29 30		
M M	12 13 14	G V	29 30		

Date importanti	
	_
	_



Su una montagna molto alta viveva un lupo bianco.

Era il capo branco di un gruppo di lupi. Aveva gli occhi rossi, la coda folta e, sebbene fosse magro, era molto aggressivo. Il suo nome era Ryko.

Un giorno, insieme ai suoi compagni, Ryko si avvicinò ad un fiume per bere ma fu sorpreso dall'arrivo di un orso che subito si gettò sul branco e lo attaccò. Ryko cercò subito di fermarlo ma nel tentativo di difendere i suoi amici si ruppe una gamba. Nonostante il dolore Ryko non si arrese e riuscì a mettere in fuga l'orso. Dolorante ma felice per la riuscita dell'impresa, Ryko rivolse lo squardo verso il suo branco ma con sua grande sorpresa tutti se ne erano andati lasciando il povero Ryko ferito e tutto solo. Ryko, da lupo coraggioso che era, non si diede per vinto e cominciò a vagare zoppicando per il bosco il cerca del suo gruppo. Ad un certo punto sentì un rumore tra le foglie, andò a vedere e trovò un uomo armato di fucile. Il cacciatore cercò subito di colpire Ryko ma il lupo, più veloce, gli morse la mano e riuscì a fuggire. Passò qualche anno e Ryko, tornato in forma, finalmente ritrovò il suo branco ma con sua grande sorpresa nessuno dei vecchi amici lo riconobbe. Ryko anche questa volta non si diede per vinto e, nonostante nel frattempo i lupi avessero trovato un nuovo capo branco, riuscì ad integrarsi e a farsi accettare da tutti. Il capo branco, in realtà era l'unico ad averlo riconosciuto ma per timore di perdere il suo ruolo si quardò bene dal dire la verità agli altri. Il nuovo capo branco altri non era che il fratello di Ryko! La sera Ryko si recò da lui e gli chiese: "Perché non dici al gruppo la verità e chi io realmente sono?" ma lui rispose: "Devi fartene una ragione, sono passati anni dall'ultima volta che ci siamo visti e poi, ricorda bene, io sono sempre stato migliore di te. In tutto quello che faccio nonostante nostro padre abbia scelto te. Ora è arrivato il mio momento e nessuno potrà togliermi dal mio incarico! Parecchi anni fa, quando ti scontrasti con quell'orso e ti facesti male io era lì ed avrei potuto aiutarti ma l'occasione era troppo grande e così presi il tuo posto facendo credere a tutto il resto del branco che tu eri morto durante il combattimento e tutti pur rimpiangendoti, devo ammetterlo, elessero me come loro nuovo capo."

Ryko dopo aver ascoltato la storia obbligò il fratello a dire ai compagni la verità lasciando loro la facoltà di decidere il da farsi. Il branco, messo finalmente al corrente di tutto, nominò Ryko nuovo capo branco e scacciò il bugiardo ed egoista fratello per sempre.

Beh, in fondo si sa che le bugie hanno le gambe corte e prima o poi la verità trionfa!

Davide B., Martina B., Mattia C., Alice S.

Una gattina appena nata fu da noi trovata un giorno in un bidone della spazzatura. Subito la raccogliemmo, la portammo a casa e decidemmo di chiamarla Malù. Era una gattina tenerissima con degli occhi grandi e splendenti di colore azzurro ma che di notte diventavano blu. Malù aveva il pelo bianco e talmente soffice da sembrare un cuscino!

10

Elliot soccorso Onlus

Le sue orecchie erano piccole e con la punta arrotondata. Il suo nasino era di colore rosa molto chiaro e i suoi baffetti cortissimi si vedevano appena. Aveva zampine piccole e corte e una coda

altrettanto corta ma folta. Il suo carattere era molto diverso da quello degli altri gatti che conoscevamo: quando aveva fame iniziava a miagolare, quando era triste si accoccolava in un angolo e si leccava una zampina; mangiava solo croccantini e l'umido fatto con carne e pesce. Aveva una stanza tutta sua con un giocattolo si cui si arrampicava, saltava, si faceva le unghie e riposava quando era stanca.

Trascorsero gli anni e Malù, oramai adulta e sempre più bella conobbe un bel gattone con cui si "fidanzò" e da quel tenero incontro nacquero quattro gattini: uno bianco, un altro nero e gli ultimi due di un bel marroncino chiaro... erano così teneri!

Chiamammo le due femminucce Luna e Lilli e i due maschietti Fulmine e Mitch. Dal momento che la nostra casa era assai grande decidemmo di destinare una stanza ad ognuno di loro e un'altra per ritrovarsi e giocare tutti insieme. I piccoli mangiavano lo stesso cibo della mamma, avevano il carattere e il comportamento di papà Black che era tutto nero con delle macchie bianche e marroni qua e là.

Questa famigliola era davvero stupenda e riempì la nostra vita di felicità e d'allegria.

Credeteci gli animali regalano tanto senza chiedere nulla in cambio se non un pò di affetto e da loro possíamo imparare!

Letizia A., Kelly N., Isabella F..

Alesio S.



Maggio



L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Giugno					
D	1	M	18		
L	2	G	19		
М	3	V	20		
М	4	S	21		
G	5	D	22		
٧	6	L	23		
S	7	М	24		
D	8	М	25		
L	9	G	26		
М	10	V	27		
М	11	S	28		
G	12	D	29		
V	13	L	30		
S	14				
D	15				
L	16				
N 4	17				

Note _			

Date importanti	

Giugno



Elliot soccorso Onlus

L	М	М	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Lu	glio	
1	V	1
2	S	1
3	D	2
4	L	2
5	М	2
6	М	2
7	G	2
8	V	2
9	S	2
10	D	2
11	L	2
12	М	2
13	М	3
14	G	3
15		
16		
17		
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	2 S D L L S M M G M Y S S 10 D L L 12 M M 14 15 16

Date importanti	



Era venerdì sera e come ogni fine settimana mi stavo preparando per andare a trascorrere il week end dai miei nonni in campagna. Quello, però, non sarebbe stato un fine settimana come tutti gli altri perché sapevo che mi aspettava una sorpresa... una sorpresa a quattro zampe con il naso umidiccio e una coda, avrei avuto un cane tutto mio!

Non vedevo l'ora di conoscerlo, giocarci e coccolarlo e così dissi a mia madre: "Mamma tu credi che la nonna per farmi una sorpresa abbia davvero già trovato il cucciolo?" e la mamma mi rispose: "Certo tesoro e se le chiederai di dartelo oggi sono certa che ti accontenterà".

Un attimo dopo mia nonna suonò al citofono per avvertirmi di raggiungerla alla macchina, io corsi per le scale seguita dalla mia mamma e sul sedile dell'auto trovai una cesta di vimini coperta da un leggero telo bianco. Con il cuore che mi batteva forte sollevai delicatamente il telo e rimasi senza parole... dentro alla cesta c'era un piccolo cucciolo che mi quardava con due occhi dolcissimi!

Lo presi subito in braccio e gli diedi un leggero bacio sul musetto, poi salutai mia mamma, chiusi lo sportello e con il mio cucciolotto in braccio chiesi alla nonna di raccontarmi durante il viaggio la storia del mio nuovo piccolo amico, che nel frattempo avevo chiamato Pluto. La nonna mi disse: "Sai, devi sapere che, insieme al nonno, sono stata in un canile dove ho visto ben sette cuccioli, uno più bello dell'altro, che giocavano e saltavano come matti ma solo uno si è accorto della nostra presenza ed è corso subito da noi ed è stato proprio in quel momento che io e il nonno abbiamo capito che quello era il cane perfetto per te e senza pensarci due volte lo abbiamo adottato ed ora è tutto tuo!" Pluto mi aveva in effetti conquistato subito e da quel giorno siamo diventati ottimi amici e compagni di gioco e non ci separiamo mai.

Il cane è proprio un amico fedele ma un amico con la A maiuscola.





C'era una volta un famiglia che abitava nei boschi di Dimmsale: la famiglia Turner era formata da papà vecchio cane, dalla mamma cavalla, dal giovane cane Timmy e dai due padrini fatati: il canguro Cosmo e il gatto Wanda. In una grotta vicino, viveva il loro acerrimo nemico il koala Croker, che cercava in tutti i modi di catturare le fate del bosco. Un giorno, Croker inventò un marchingegno che, con un raggio aspiratore, succhiava l'energia di tutti gli esseri viventi ed in particolare quella delle fate.

Il giovane Timmy, che teneva sempre d'occhio il perfido koala,

scoprì il terribile pericolo e per scongiurarlo chiese aiuto a Jorgen, il re delle fate. Il re delle fate attraverso un bellissimo arcobaleno fece scendere sui boschi tutto il suo esercito fatato con uno specchio respingente.

Timmy e la sua famiglia insieme alle fate diressero lo specchio verso la grotta del terribile koala e, quando questi azionò il raggio aspiratore, fu risucchiato con tutta la sua energia negativa.

Nei boschi di Dimmsale ritornò la pace e, da quel giorno, animali e fate vissero per sempre in pace ed amicizia.

Davide M., Vittoria Z., Alessandro B., Giulia O., Alyssa G., Nicolò D.L., Luca G.



Luglio



L	М	М	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Agosto						
V	1	L	18			
S	2	М	19			
D	3	М	20			
L	4	G	21			
М	5	V	22			
М	6	S	23			
G	7	D	24			
V	8	L	25			
S	9	М	26			
D	10	М	27			
L	11	G	28			
М	12	V	29			
М	13	S	30			
G	14	D	31			
V	15					
S	16					
D	17					

Note -			

Date importanti	

Agosto



L	М	М	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Settembre					
L	1	G	18		
М	2	V	19		
М	3	S	20		
G	4	D	21		
V	5	L	22		
S	6	М	23		
D	7	М	24		
L	8	G	25		
М	9	V	26		
М	10	S	27		
G	11	D	28		
V	12	L	29		
S	13	М	30		
D	14				
L	15				
М	16				
М	17				

Note _			

Date importanti	





C'era una volta un cane, Laky, che viveva a Firenze,

nei pressi di Bagno a Ripoli. Un giorno, il suo padrone dovette trasferirsi in montagna, in una baita, e Laky dovette trasferirsi con lui. Ma Laky non riusciva ad adattarsi a questo luogo e così decise di scappare nella foresta dove incontrò il coniglio Brauli, il cavallo Trotto e il cervo Bamby.

Divennero subito amici e si tennero grande compagnia avventurandosi sempre più nella foresta e scoprendo nuovi posti. Ma alla fine, Laky decise che era il momento di partire perché voleva conoscere altri luoghi e voleva fare altre esperienze.

Partì per un altro continente e arrivò in Africa, dove conobbe altri tipi di animali: il leone Alex e il serpente Goku. Si rese, però, conto che non erano molto amichevoli, imbrogliavano gli abitanti del luogo rubando le provviste e raccontavano bugie per ingraziarsi i turisti. Laky riuscì a smascherarli e a far tornare l'armonia tra gli abitanti del posto e gli animali.

Dopo molto tempo, Laky sentì la nostalgia della sua casa e decise di ritornare a Firenze.

Lì ad aspettarlo era tornato il suo padrone e, da quel giorno, i due decisero di non separarsi mai più.

UNA FAMIGLIA FELICE DI ANIMALI



C'era una volta una famiglia felice di animali: Gracchia la cornacchia, Zelda il cane, Biset il gatto, il coniglio Teddy e Oliver il cane da guardia, che annusava sempre tutti. La loro casa si trovava in un castello, tutto fiorito di rose bianche e nere. Nel castello c'era anche un orto rigoglioso, pieno di zucche. Zelda e Biset, qualche volta si intrufolavano nell'orto, per mangiare le zucche mature, di cui erano molto ghiotti.

Un giorno Oliver vide qualcuno intrufolarsi nell'orto, annusò l'aria ma non ne riconobbe l'odore e si mise ad abbaiare fortissimo. Zelda e Biset scoperti, credettero di aver fatto un guaio e impauriti dall'eventuale reazione degli altri decisero di scappare lontano. Mortificati dal loro comportamento e vergognandosi per ciò che gli altri avrebbero pensato, vagarono per il mondo, lontani dalla loro casa.

Così gli anni trascorsero, la nostalgia era tanta ed ogni giorno di più, manca loro il coraggio di tornare.

Tanta fu la strada che percorsero i due e tante persone e animali conobbero. Il mondo era proprio grande ma il profumo della loro casa e l'amore per la famiglia era ineguagliabile. Dopo 40 anni decisero che era giunto il momento di ritornare. Da lontano, i loro amici, che non avevano mai perso la speranza di rivederli li riconobbero: Gracchia iniziò a gracchiare fortissimo, Zelda a mugolare ed abbaiare insieme ad Oliver che aveva le lacrime agli occhi, Biset a miagolare e a saltare insieme a Teddy che sventolava foglie di lattuga e, tutti insieme fecero un

grande festa per il loro ritorno.

"Non andate mai più via dalla vostra casa. Potrete mangiare tutte le zucche che vorrete e quando lo vorrete, perché l'amore e l'amicizia sono più importanti di tutte le zucche del mondo!"

Zelda e Biset, commossi, si fermarono al castello per sempre.

Vissero tutti felici e contenti... mangiando tutte le zucche che desideravano e annusandole prima insieme ad Oliver per scoprire le più buone.

Alyssa G:, Giacomo I., Amira S., Alessandro B., Rebecca C., Vittoria Z., Martina L.



Settembre



L	М	М	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Ottobre				
М	1	S	18	
G	2	D	19	
V	3	L	20	
S	4	М	21	
D	5	М	22	
L	6	G	23	
М	7	V	24	
М	8	S	25	
G	9	D	26	
V	10	L	27	
S	11	М	28	
D	12	М	29	
L	13	G	30	
М	14	V	31	
М	15			
G	16			
V	17			

Note _			

Date importanti	

Ottobre



L	М	М	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Novembre						
S	1	M	18			
D	2	М	19			
L	3	G	20			
М	4	V	21			
М	5	S	22			
G	6	D	23			
V	7	L	24			
S	8	М	25			
D	9	М	26			
L	10	G	27			
М	11	V	28			
М	12	S	29			
G	13	D	30			
V	14					
S	15					
D	16					
- 1	17					

Date importanti	





LA BREVE STORIA DI UN LEONE E DI UN CANE

C'era una volta, in una savana africana, un leone di nome Leo

che amava fare lunghe passeggiate e magari conoscere altri animali. Un giorno incontrò un cane che si era perso nella savana, il suo nome era Rex ed era un tipo molto curioso, che girovagava per il mondo alla ricerche di nuove esperienze. I due fecero amicizia e decisero di proseguire insieme il cammino. Ad un tratto però, mentre il cane si stava abbeverando ad una pozza d'acqua, da dietro i cespugli sbucò un elefante infuriato, arrabbiatissimo alla vista di Rex, perché non si era mai visto un cane nella savana e per di più che andava a bere nella pozza d'acqua riservata agli elefanti. L'elefante voleva uccidere il povero Rex ma, per fortuna, Leo fece un balzo e con i suoi artigli graffiò la proboscide dell'elefante che, dalla paura, fece retromarcia e se ne scappò a "gambe levate".

Scampato il pericolo, Rex ringraziò il suo nuovo amico e i due proseguirono il cammino, sempre alla ricerca di nuove emozioni. Il paesaggio era stupendo e la natura riservava loro uno spettacolo meraviglioso. Zebre, giraffe, uccelli di ogni tipo, serpenti, formichieri, leoni, tigri, leopardi e tanti altri animali fantastici.

Dopo il lungo tragitto, Leo decise che era arrivato il momento di un breve riposo, si accovacciò sotto l'ombra di un grande baobab e si mise a sonnecchiare. Non si accorse così di essere accerchiato da un branco affamato di puma. Rex, accortosi del pericolo, si mise ad abbaiare fortissimo, a saltare come un matto e a digrignare i denti. Sconcertati per quei versi e sbalorditi alla vista di un animale così strano per loro, i puma si misero in fuga.

Leo fu molto grato al coraggio del suo amico cane e da quel giorno i due divennero grandissimi amici, al di là delle loro differenze.

Rex viaggia ancora molto per il mondo ma, spesso, ritorna a trovare il suo caro amico Leo e ancora oggi, nella savana, si parla molto della strana amicizia tra un cane e un leone uniti nelle differenze.

Gabriella M., Nicole M., Mattia M., Louay A., Adem D., Giorgia B., Giulia O. Luca G.



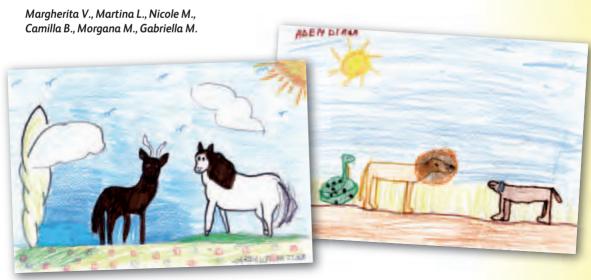
Un bel giorno d'estate, un cavallo di nome Goccia si recò in campagna per mangiare del fieno, vide un cervo di

I due decisero di fare una passeggiata insieme e si recarono nella giungla dove fecero amicizia con un koala. Tutti e tre continuarono il viaggio giocando e scherzando. Sul loro cammino, ad un tratto, incontrarono una tartaruga che era stata ferita da un serpente, per fortuna non velenoso, e la portarono in un luogo ben riparato per curarla. Durante questo tragitto si unì a loro l'uccellino Camilla e la tigre bianca "Zanna di ghiaccio".

Il gruppo di animali, in mezzo alla boscaglia, scovò le tracce del serpente e decise di seguirle per arrivare dall'animale e poter scongiurare altri pericolosi agguanti. Giunti alla tana del serpente, ognuno fece un verso per richiamare l'attenzione ma, inaspettatamente, il rettile sgusciò fuori come una saetta e morse la gamba dell'amico Goccia.

Mentre il povero cavallo cadeva a terra, Zanna di ghiaccio con un salto scattante afferrò il serpente per la gola, gli fece fare diversi giri su se stesso e lo lanciò nel profondo della giungla intimandogli di non tornare mai più.

Soccorso l'amico cavallo, il gruppo ritornò dalla tartaruga e quando tutti si furono ristabiliti i nuovi amici s'incamminarono verso nuove avventure, pronti ad affrontare insieme gioie e pericoli.



Novembre



L	М	М	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Dicembre						
L	1	G	18			
М	2	V	19			
М	3	S	20			
G	4	D	21			
٧	5	L	22			
S	6	М	23			
D	7	М	24			
L	8	G	25			
М	9	V	26			
М	10	S	27			
G	11	D	28			
V	12	L	29			
S	13	М	30			
D	14	М	31			
L	15					
М	16					
N 4	17					

Note _			

Date importanti	

Dicembre



L	М	М	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Gennaio 2015						
G	1	D	18			
V	2	L	19			
S	3	М	20			
D	4	М	21			
L	5	G	22			
М	6	V	23			
М	7	S	24			
G	8	D	25			
V	9	L	26			
S	10	М	27			
D	11	М	28			
L	12	G	29			
М	13	V	30			
М	14	S	31			
G	15					
V	16					
S	17					

Note ₋				

Date importanti		

Vivere e convivere nella diversità

... "So che sei un topo, anzi so che sei il topo che vive in cima alla libreria. Ti sento tutti i giorni quando scendi, vai alla dispensa e mangi i cereali che sono caduti. Come sai, non ci vedo, ma le orecchie e il naso mi aiutano a scoprire cosa succede. Dimmi un pò, non hai paura di me?"

... Max prese con cura il minuscolo topo tremante, lo posò per terra e vide che correva a rifugiarsi sotto il gatto.

"Mi fa piacere che tu abbia un nuovo amico, Mix, così non ti sentirai solo, perché nei prossimi giorni io dovrò fare altri viaggi. D'ora in poi siamo in tre in questa casa" disse Max e mise una scodellina accanto a quella di Mix.

... Fu un volo breve, ma Mix sentì l'aria passargli sul muso, l'eleganza delle proprie zampe anteriori pronte ad atterrare, l'inebriante libertà di sapersi ancora capace di balzare da un tetto all'altro, e quando avvertì di nuovo una superficie solida sotto i cuscinetti ringraziò il topolino che gli prestava gli occhi.

Da: Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico

Di: Luis Sepùlveda





I nostri riferimenti

Elliot Soccorso Onlus:

Via Lago di Nemi 25 - 20142 Milano Telefono: +39 02 818781 fax +39 02 81878507

Iscrizione: Albo delle Onlus n. 2547 del 12.11.04

Mail: info@elliotsoccorso.org Web: www.elliotsoccorso.org

Codice fiscale: 04549330969

c/c postale: 59690636 intestato a

Elliot Soccorso Onlus Via Lago di Nemi 25 20142 Milano

c/c bancario: 1000/00000950 abi 03359 cab 01600 cin S

IBAN IT50 S033 5901 6001 0000 0000 950 presso Banca Prossima per le imprese sociali e le comunità - filiale di Milano - intestato a

Elliot Soccorso Onlus.

COME AIUTARCI:

■ DIVENTANDO:

socio ordinario offerta libera socio benemerito quota annuale 52 € socio sostenitore quota annuale 155 € socio straordinario auota annuale 516€

■ DONANDO IL TUO 5xmille

Puoi farlo con un semplice gesto e ti costa solo l'impegno di una firma sulla tua dichiarazione dei redditi... indicando il codice fiscale della Elliot Soccorso Onlus 04549330969

■ FACENDO PERVENIRE

al nostro indirizzo di Via Lago di Nemi 25 20142 Milano i seauenti medicinali:

VIBRAVET PASTIGLIE USO ANIMALE AGIPIUVFT SPRAY SINULOX PASTIGLIE **ENTEROGERMINA** RIMADIL PASTIGLIE **TOBRAL GOCCE** NEMEX POP PASTIGLIE OMOGENEIZZATI DI POLLO E TACCHINO







Elliot Soccorso Onlus - Via Lago di Nemi, 25 - 20142 Milano c/c postale 59690636 intestato a Elliot Soccorso Onlus oppure c/c bancario 1000/00000950 IBAN IT5080335901600100000000950 presso Banca Prossima per le imprese sociali e le comunità - filiale di Milano intestato a Elliot Soccorso Onlus